



## Candidatura N. 39210

2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	CPIA 1 BARI
<b>Codice meccanografico</b>	BAMM29700R
<b>Tipo istituto</b>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<b>Indirizzo</b>	LARGO URBANO II
<b>Provincia</b>	BA
<b>Comune</b>	Bari
<b>CAP</b>	70122
<b>Telefono</b>	0809184970
<b>E-mail</b>	BAMM29700R@istruzione.it
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cpia1bari.it">http://www.cpia1bari.it</a>
<b>Numero alunni</b>	0
<b>Plessi</b>	BACT70500Q - S.M. "DE GASPERI" BACT70600G - S.M. "GIAQUINTO" BACT709003 - S.M. "MASSARI" - "GALILEI" BACT711003 - S.M. "VERGA" BACT72000T - S.M. "LOMBARDI" BACT72100N - S.M. "MELO" BACT72200D - S.M.S. 'ROGADEO' BAEE71101B - S.M. 'VERGA' BAMM29700R - CPIA 1 BARI BAMM70901A - S.M. 'MASSARI' - 'GALILEI'



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.3.1 Percorsi per adulti	10.3.1B Percorsi per adulti - CPIA	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Aumento della partecipazione agli interventi dei soggetti in restrizione della libertà personale Aumento della partecipazione e coinvolgimento dei soggetti, su base territoriale, finalizzato all'ampliamento della rete degli adulti Incremento delle attività finalizzate all'inclusione di altri soggetti in situazione di svantaggio (corsisti con disabilità certificata L. 104; corsisti con DSA certificata L. 107; corsisti con cittadinanza straniera richiedenti asilo; minori stranieri no Incremento di interventi finalizzati all'inclusione digitale per stimolare l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, della collaborazione e della partecipazione civica in rete



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 39210 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.3.1B Percorsi per adulti - CPIA

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento della lingua straniera	"FLY WITH ENGLISH"	€ 10.164,00
Sviluppo delle competenze digitali	"START"	€ 10.164,00
Sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali (servizi per la eGovernment)	"DIGITAL SERVICE"	€ 5.082,00
Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale	"PRO-CURARE"	€ 5.082,00
Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)	"PAROLE IN LIBERTA'"	€ 9.123,00
Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)	'MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE'	€ 4.561,50
Accoglienza, inclusione e socializzazione anche attraverso le Reti territoriali per l'apprendimento permanente	"PERCORSI DI INCLUSIONE"	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 49.858,50</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.3.1 - Percorsi per adulti

### 10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: "IL CPIA: UNA FINESTRA APERTA OLTRE LE BARRIERE"

##### Descrizione progetto

La programmazione dell'Azione "IL CPIA: UNA FINESTRA APERTA OLTRE LE BARRIERE", si è rivelata strategica per rispondere ai reali bisogni del territorio e alle sue criticità, e alla forte domanda di rientro nel sistema dell'istruzione, al fine di: favorire il riavvicinamento di adulte e adulti e di giovani adulte e adulti drop-out e in situazioni di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati, disoccupati e inattivi, NEET, soggetti con provvedimenti di cautela personale, cittadini stranieri che maggiormente rischiano l'emarginazione sociale, al completamento del ciclo di studi, e di facilitare il rapporto con il mondo del lavoro attraverso percorsi di orientamento, di formazione pre-professionalizzante, di certificazione e aggiornamento delle competenze, da realizzare in sinergia con le Reti territoriali per l'apprendimento permanente e in collaborazione con gli istituti comprensivi, le associazioni, il privato sociale, l'Università e le reti locali, nel rispetto delle specifiche competenze e in un'ottica di integrazione dei servizi. Anche il titolo vuole indicare la propensione del CPIA a tendere al di là del disagio e della ghettizzazione, nella prospettiva dell'integrazione, della promozione e come presupposto all'esercizio della cittadinanza attiva. Dal momento che il CPIA 1 Bari partecipa, come partner, nei Progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale- ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, con moduli sperimentali di livello pre-A1, per analfabeti o persone a bassa scolarizzazione nella lingua madre e maggiormente esposte al rischio di isolamento territoriale, e di livello superiore all'A2, si è convenuto di non intervenire sul potenziamento delle competenze linguistiche di cui sopra. Si è optato, invece, per un modulo per ogni tipologia.

Due i moduli di 30 e 60 ore di riqualificazione delle TIC, "DIGITAL SERVICE" e "START", finalizzati a fornire lo sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali (servizi per la eGovernment) e lo sviluppo delle competenze digitali, Base e Standard richieste dal Syllabus 5.0 dell'ECDL, il sistema internazionale che certifica la capacità di utilizzo sicuro ed esperto del personal computer. Avranno come caratteristiche fondamentali l'essere riservati ad un'utenza adulta e il possedere un'impronta fortemente laboratoriale, oltre quella di far conseguire i livelli di certificazione, per l'accesso alla Patente dell'Informatica. I partecipanti, adulti e adulte, animeranno, i laboratori informatici, modernamente attrezzati dai FESR, imparando a produrre testi multimediali, grafici, scambiare e-mail, utilizzare Internet e navigare nel web, utilizzare la PEC, i codici SPID, organizzare archivi. Un altro percorso progettuale, "FLY WITH ENGLISH", sempre di 60 ore, mirerà a migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita, attraverso l'acquisizione da parte di destinatari adulti, di competenze di Livello A2 nella lingua inglese. In uno scenario in rapida trasformazione ed evoluzione, la lingua inglese risulta alfabeto fondamentale e imprescindibile del nostro tempo, che abilita ad essere cittadini del mondo. Il percorso risulterà motivante, centrato sui reali bisogni degli utenti, i quali avranno la possibilità di sviluppare le competenze necessarie che trovano riscontro nell'uso reale della lingua nei contesti più svariati. I docenti italiani e/o di madrelingua prepareranno alle certificazioni Cambridge o Trinity, che si attestano come crediti formativi nell'ambito della normativa vigente.

Il titolo scelto per un altro modulo, "PRO-CURARE", di 30 ore, riepiloga l'idea di fondo da perseguire nell'intera formazione. Associazioni accreditate cittadine hanno avviato una "Badante School", al fine di far fronte alla crescente richiesta di servizi socio-assistenziali. I contenuti disciplinari saranno affiancati da percorsi laboratoriali, simulazioni e attività di stage, per interventi a seconda le tipologie di situazioni. Si è rilevato, attraverso un'indagine di ConfCooperative Leader Puglia, che nella nostra città emergono nuove professioni proprio nel settore dell'autoimprenditorialità legata ai servizi resi alla famiglia, all'accoglienza e nel settore sociale, dove sempre più pressantemente sono richieste competenze trasversali, legate all'assistenza domiciliare, alla comunicazione e alla cooperazione. Queste indicazioni sono confermate dai piani di sviluppo regionali (POR) e dalle iniziative territoriali. In questo modo, si



intende far fronte alla crescente richiesta di questa figura professionale da parte di privati e delle cooperative sociali, al fine di promuovere un rientro in istruzione o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel contesto detentivo promuovere processi di apprendimento e di risocializzazione e tenere conto del principio di "centralità della persona", significa sostenere la motivazione al cambiamento e creare le precondizioni per un'azione di inclusione e di rientro in formazione. Il modo migliore per mantenere sempre vive le passioni, anche all'interno di contesti poco stimolanti, è quello di trovare progetti concreti da realizzare, che permettano di esprimersi in maniera creativa. E' questa l'idea alla base degli interventi "PAROLE E LIBERTA'" e "MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE" di 60 e 30 ore, destinati a detenuti ristretti presso la Casa Circondariale e presso l'IPM "Fornelli".

Infine, ma non ultimo, il modulo "PERCORSI DI INCLUSIONE", di 30 ore, che intende intervenire sull'accoglienza, l'inclusione e la socializzazione, per stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e quelle internazionali, tra i beni artistici ed ambientali, al fine di costruire delle "mappe interattive" che stimolino la formazione, anche attraverso le Reti per l'apprendimento permanente.

La realizzazione di codesta Azione 10.3.1 non potrà prescindere dalle attività di Diffusione e Pubblicizzazione. Attraverso svariati strumenti si cercherà di partecipare le esperienze realizzate, in maniera da renderle fruibili e replicabili da parte di tutti quelli che ne abbiano accesso. La condivisione e il veicolare delle informazioni divengono indispensabili in un'era digitale, nella quale si tende ad un accorciamento delle distanze e ad una globalizzazione mondiale che implicano la messa in atto di strategie per tendere al recupero dei ritardi che il nostro Paese ha accumulato nel tempo rispetto alla media dei paesi europei, al cambiamento delle situazioni di vita e alle garanzie di una sua qualità per le generazioni future. L'attività di informazione e di pubblicizzazione dell'iniziativa sarà promossa per sensibilizzare il territorio. E' la fase conclusiva, con la quale vengono comunicati ad extra i risultati conseguiti sia in termini di performance di apprendimento, sia di valutazione del processo di insegnamento, che di ricaduta occupazionale. Essendo un momento importante rispetto all'intera attività formativa, perché riassume i momenti salienti e diventa un'analisi di buone prassi, deve essere gestito in maniera complessa e minuziosa. Nello specifico si prevede di diffondere l'iniziativa attraverso il sito web e attraverso la creazione di CD multimediali in grado di raccontare l'evento formativo.

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'offerta formativa del CPIA 1 Bari, viene erogata presso sedi fortemente caratterizzate da deprivazione sociale, culturale e da episodi di criminalità organizzata. Alta è la presenza di cittadini extracomunitari di svariate nazionalità, richiedenti asilo e rifugiati politici, donne e uomini disoccupati, di basso livello sociale, con scarse possibilità economiche e di inserimento. In tale contesto, a rischio di devianza, diventano difficili l'integrazione e le opportunità lavorative offerte alla popolazione. Alle famiglie caratterizzate da debole capacità educativa, i quartieri non offrono valide alternative alla strada o ai circoli ricreativi, spesso nel mirino dell'azione legale della magistratura. Le stesse strutture parrocchiali e le associazioni giovanili finiscono con l'incidere sulle persone maggiormente motivate e poco sul tessuto umano in progressivo degrado. Il Centro si propone come punto di riferimento e di dialogo, promuovendo l'esercizio della cittadinanza attiva e costituisce uno strumento prezioso di contrasto alla dispersione scolastica e alla marginalità sociale, in un'area fortemente connotata da tali fenomeni. La finalità istituzionale è quella di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta, nella consapevolezza che tale azione ha, come immediata conseguenza, una forte ricaduta sull'integrazione sociale e lavorativa dell'adulto e sulla crescita culturale ed economica di un territorio.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Il sistema di Istruzione degli Adulti, istituito con il DPR del 29 ottobre 2012, n. 263, e con il DI del 12 marzo 2015, è orientato in primo luogo a contrastare il deficit formativo attraverso percorsi finalizzati all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta. In quest'ottica si inserisce l'Avviso pubblico n. 2165 del 24/02/2017, nell'offrire la possibilità di presentare azioni tese al miglioramento non solo delle situazioni di vita, ma anche dei processi, delle capacità di scelta e del self-empowerment dei soggetti coinvolti.

L'Azione nel suo insieme è indirizzata a:

- ü sostenere il cambiamento dei percorsi, attraverso il rientro in istruzione e la rimotivazione allo studio, al fine di giungere alla costruzione consapevole di un progetto di sviluppo personale;
- ü promuovere, attraverso azioni centrali sulle pari opportunità, la life long learning come asse strategico della capacità di autorientamento;
- ü migliorare l'occupabilità degli adulti, mediante l'acquisizione di competenze settoriali e di strumenti di gestione della propria carriera in relazione al mercato del lavoro, certificabili come crediti formativi spendibili sia nel sistema scolastico, che nella formazione professionale.

## Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I percorsi di cui al DPR n. 263, sono aperti prioritariamente a coloro che si trovano in una situazione di debolezza sociale. L'individuazione dei potenziali destinatari a cui rivolgere il progetto, si identifica con le fasce deboli della popolazione adulta, laddove quest'ultima categoria, più che solo un dato anagrafico e sociale, individua tutti coloro che sono stati espulsi precocemente da processi formativi, e che sentono il bisogno di rientrare in istruzione e in formazione per soddisfare un progetto di vita personale. Ci si rivolgerà a: utenti adulti, privi di stimoli culturali e di situazioni aggreganti, che vivono in condizioni di marginalità, drop-out, deprivati e segnati da negativi modelli valoriali, NEET, analfabeti di ritorno, inoccupati, disoccupati e inattivi, soggetti con procedimenti penali, stranieri, appartenenti a minoranze, soggetti in situazione di svantaggio. Da un'attenta ed accurata analisi dei bisogni, sviluppata individuando in primo luogo il target, successivamente le priorità d'intervento e gli obiettivi del Piano, ci si è resi conto di una pregnante richiesta espressa e non soddisfatta di formazione soprattutto su: TIC e sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali, percorsi creativi ed espressivi per il circuito detentivo, e figure professionali legate alla cura della persona. Si è proceduto alla progettazione degli interventi, alla valutazione dei progetti e alla valutazione di impatto dell'Azione sull'intero PTOF.

### **Innovatività e qualità pedagogica**

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Le proposte progettuali saranno caratterizzate da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, al fine di sviluppare e potenziare le competenze. Le linee metodologiche si riferiranno a modelli che mirano alla centralità della persona, intesa come soggetto e fine dell'azione formativa. Le tecniche didattiche privilegeranno l'attivazione di laboratori operativi come luoghi privilegiati di apprendimento. La metodologia si avvarrà di:

Lezioni frontali, Colloqui individuali, Insegnamento individualizzato e personalizzato, Cooperative learning, Didattica laboratoriale, E-learning, Peer education, Project work, Simulazioni, Role playing, Metodo autobiografico, Metodo dei casi, Tecniche di osservazione, Formazione orientativa, Gruppi di discussione, Esercitazioni pratiche, Lavoro in team, Modeling, Elaborazione di modelli d'impresa, Stage in azienda.

Strettamente legato ad una metodologia che privilegi l'apprendimento sul campo e l'interattività è l'utilizzo di materiali didattici e strumenti che favoriscano la realizzazione del progetto, e prevedano un impatto diretto sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio:

IPhone e Smartphone, Tablet, PC e supporti digitali, Lucidi e slides, Lavagna a fogli e LIM, Materiali per role-play, Materiale di laboratorio per i differenti moduli, Supporti tecnologici e multimediali, Supporti cartacei, cartelloni, pennarelli, colla, forbici.

### **Inclusività, intesa come capacità della proposta progettuale di includere gli adulti e i giovani adulti con maggiore disagio negli apprendimenti, di portarli al termine del percorso formativo e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti adulti e le loro capacità cooperative**

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le strategie previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale e le misure adottate per l'inclusione di quelli con maggiore disagio negli apprendimenti riguarderanno: ? la necessità di articolare i percorsi in maniera flessibile e funzionale alle diverse realtà personali, atti a rendere sostenibili i carichi orari; ? l'organizzazione dei percorsi in moduli, per permettere il raggiungimento delle competenze che l'attività diagnostica iniziale riconosce come carenti; ? la promozione di interventi per il reinserimento sociale dei detenuti, al fine di avviare una modificazione degli atteggiamenti personali, nonché degli ostacoli ad una costruttiva partecipazione sociale, attraverso attività di tipo artistico-culturali e creative; ? l'adozione di innovazione pedagogica e metodologica accattivante e motivante, con laboratori miranti allo sviluppo di abilità pratico-operative per migliorare le capacità eloquio-espressive e relazionali; ? la programmazione di forme di accompagnamento (babysitting) e di supporto alla frequenza (indennità di trasporto); ? l'intervento dei mediatori culturali che operano all'interno della rete del CPIA, e della figura dello psicologo a supporto delle azioni di Analisi e Bilancio delle Competenze iniziali e finali; ? la possibilità di sostenere i corsisti meritevoli nelle certificazioni informatiche e linguistiche, ECDL e Trinity; ? l'orientamento e l'accompagnamento al prosieguo degli studi nei percorsi di II Livello, e al lavoro nei settori di riferimento dei moduli.



**Valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare il progresso effettivo nell'acquisizione delle competenze**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Le azioni di Monitoraggio e Valutazione accompagneranno l'intero processo, dall'accoglienza, all'orientamento, e si configureranno come luoghi strategici di aggiustamento, tese a verificare: andamento, risultati attesi, adeguatezza degli strumenti e delle metodologie adottate, funzionalità dell'organizzazione (tempi, spazi, risorse umane), grado di raggiungimento competenze e abilità, trasferibilità dell'esperienza. Oltre ad appoggiarsi su svariati strumenti di verifica della qualità dei processi, avranno come esito la rilevazione dei gradimenti dei corsisti, delle modalità attuative e dei servizi offerti ed erogati. Gli strumenti che si adotteranno per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto, e per osservarne il contributo alla maturazione delle competenze saranno: Scheda di Accoglienza, Test d'ingresso intermedi e finali, Contratti d'Aula e Patti Formativi individualizzati, Schede di soddisfazione, di Auto e di Eterovalutazione, Schede di osservazione, Diari di bordo, Registri di frequenza e didattici, Verbali e mezzi di controllo della Piattaforma INDIRE. I dati così raccolti saranno trattati e riassunti attraverso grafici, tavole sinottiche e tabelle comparative, per essere di supporto efficace sia alla documentazione del percorso, che alla valutazione dell'impatto sui destinatari, sull'intera comunità scolastica del CPIA 1 Bari e sui territori pertinenti la Rete di apprendimento permanente.

**Adozione di strumenti per la certificazione delle competenze non formali e informali c/o CPIA e presso gli Istituti Secondari di Secondo Grado sedi di percorsi di secondo livello per l'Istruzione degli Adulti comprese, in entrambi i casi, le sedi carcerarie**

Descrivere i tipi di strumenti adottati; descrivere il tipo di competenze non formali e informali certificate; descrivere le finalità della certificazione rilasciata.

Preliminarmente al ciclo formativo, saranno esplorate le aspettative del gruppo e valutate le competenze in ingresso, attraverso colloqui individuali, prove attitudinali e compiti di realtà. L'indagine sulle competenze possedute sarà impostata come un'attività di autovalutazione, utilizzando la riflessione sugli ostacoli o sulle potenzialità possedute. L'esito sarà la stipula del Patto Formativo individualizzato e del Contratto d'Aula, avvio alla costruzione del portfolio di competenze. I colloqui guideranno alla definizione e stesura del progetto di sviluppo personale e del relativo piano d'azione. Gli strumenti che si intenderanno adottare al fine di descrivere il tipo di competenze non formali e informali certificate, si rintracciano nei fascicoli SAPA ed EDALAB PON, utilizzati come diagnosi sulle conoscenze e sull'alfabetizzazione della popolazione adulta. Sulla base delle schede di sintesi, prodotto del Bilancio, e delle schede di auto ed eterovalutazione, si attiverà il momento finale, la certificazione. Essa, riporterà i crediti in uscita, la strutturazione dell'azione suddivisa in UdA, le competenze acquisite e il monte ore frequentato; mirerà a creare nei corsisti la capacità di riflettere sul percorso formativo, e a saper riprogettare le proprie prospettive lavorative e di vita. Quest'azione riveste una fondamentale funzione orientativa che si traduce nella messa a punto ed individuazione di futuri e realistici obiettivi scolastici e/o professionali.



**Coinvolgimento del territorio, in termini (a titolo esemplificativo) di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali, regionali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, aziende sanitarie locali, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale e altri attori presenti nell'ambito delle Reti territoriali per l'Apprendimento Permanente.**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità.

Il CPIA svolge non solo attività di istruzione ma anche di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti. Tale configurazione lo caratterizza quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in sede europea. In quanto Rete Territoriale di Servizio è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente. Al fine di realizzare quanto previsto dalla normativa, negli ultimi anni si sono avviate e consolidate collaborazioni con enti esterni, appartenenti soprattutto al Terzo Settore, per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per strutturare una presenza più incisiva sul territorio. Si è inteso costruire una trama di accordi, con le Amministrazioni Comunali, e l'Università teso a pubblicizzare e co-progettare azioni di sistema per promuovere l'IDA, e per sostenere e orientare la domanda degli adulti. Per quanto riguarda la presente Azione, si sono avviati partenariati con gli IC Massari-Galilei, Bosco-Melo e "Umberto I" e con le Associazioni Spazio 13, ARCI, Esedra, Don Bosco, con la finalità di promuovere le attività. Si intendono avviare successive collaborazioni con la Camera di Commercio e con ConfCooperative, al fine di rilevare le emergenze nella nostra città di nuove professioni, soprattutto nel settore dell'autoimprenditorialità, e con l'Agenzia per l'Impiego per il reinserimento lavorativo.



## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr protocollo	Data Protocollo	All egato
CONVENZIONE ATTUAZIONE PROGETTO PON	4	ARCI COMITATO TERRITORIALE BARI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO SPAZIO 13 COOPERATIVA SOCIALE ESEDRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI DON BOSCO	Accordo	3154	10/10/2016	Si
ACCORDO QUADRO UNIBA - 1 CPIA BARI	1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI Aldo Moro	Accordo	3154	10/10/2016	Si
CONVENZIONE PER ATTUAZIONE PROGETTO PON	1	CASA CIRCONDARIALE F. RUCCI	Accordo	1414	14/04/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr protocollo	Data Pro tocollo	All egato
CONVENZIONE ATTUAZIONE PROGETTO PON	BAIC818001 'MASSARI' - 'GALILEI' BAIC80700E 'S.G. BOSCO - MELO DA BARI' BAIC803007 ICS.UMBERTO I - S.M. S. NICOLA	1414	14/04/2017	Si
ACCORDO DI RETE TRA IL 1° CPIA BARI E LE IISS SECONDARIE DI II GRADO	BARH01000N A. PEROTTI BAIS063003 GUGLIELMO MARCONI BAIS041006 I.I.S.S. 'MONS. ANTONIO BELLO' BAIS03200B IISS - MAJORANA BATD220004 ITC 'VITALE GIORDANO' BATD04000G ITET 'GAETANO SALVEMINI' BAIS06700A VOLTA - DE GEMMIS	147	29/01/2015	Si

### Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"FLY WITH ENGLISH"	€ 10.164,00



"START"	€ 10.164,00
"DIGITAL SERVICE"	€ 5.082,00
"PRO-CURARE"	€ 5.082,00
"PAROLE IN LIBERTA'"	€ 9.123,00
'MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE'	€ 4.561,50
"PERCORSI DI INCLUSIONE"	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 49.858,50</b>

## Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Potenziamento della lingua straniera**  
**Titolo: "FLY WITH ENGLISH"**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	"FLY WITH ENGLISH"



**Descrizione  
modulo**

**INTRODUZIONE DI CONTESTO**

La sede operativa Melo, ubicata nel quartiere Libertà della città di Bari, risulta essere area socialmente a rischio. Infatti pur essendo abitata da operai, artigiani, piccoli commercianti, la maggioranza della popolazione appartiene a classi sociali povere, con reddito modesto ed incerto, in continua tras migrazione verso le periferie. Alle famiglie caratterizzate da debole capacità educativa, il quartiere non offre valide alternative alla strada o ai circoli ricreativi, spesso nel mirino dell'azione legale della magistratura. Le stesse strutture parrocchiali e le associazioni giovanili finiscono con l'incidere sulle persone maggiormente motivate e poco sul tessuto umano in progressivo degrado. Molti sono i corsisti hanno procedimenti penali in carico, o sono minori affidati a comunità educative. Negli ultimi anni, poi, l'utenza si è caratterizzata dalla presenza di numerosi adulti stranieri, di svariate nazionalità, anche da richiedenti asilo e rifugiati politici, dimoranti c/o Progetti SPRAR e/o c/o il CARA di Bari-Palese. I corsisti dell'I.d.A. sono in prevalenza utenti adulti, privi di stimoli culturali e di situazioni aggreganti che vivono in condizioni di marginalità sociale, adolescenti drop-out, alunni particolarmente deprivati e spesso segnati da negativi modelli valoriali, NEET, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati.

**OBIETTIVI**

La mediazione didattica cercherà di:

- far attenzione all'aspetto relazionale e metacognitivo
- far attenzione ai bisogni formativi
- osservare il vissuto, valorizzando i saperi pregressi
- connettere i saperi "culturali" (formali) a quelli quotidiani (non formali ed informali), dando priorità alle attività didattiche operative
- finalizzare l'azione formativa al rientro in istruzione, formazione e all'inserimento nel mercato del lavoro

Si privilegerà il lavoro per moduli didattici, in quanto:

- risultano essere compiuti, conclusi ed autosufficienti
- uniscono competenze, abilità e conoscenze
- consentono di far acquisire competenze di base, competenze disciplinari e tecniche, e competenze trasversali
- risultano aggregabili in sequenze logiche
- forniscono crediti formativi certificabili

In particolare, si intendono perseguire le seguenti competenze. Saper:

- sviluppare la competenza comunicativa
- potenziare le quattro abilità (comprensione e produzione orale e scritta)
- conversare su argomenti di carattere personale, argomenti che riguardano la vita di tutti i giorni, esperienze passate e/o future.
- descrivere se stessi, la propria famiglia, il luogo in cui si abita o altri luoghi, le proprie esperienze formative e lavorative, le abitudini riguardo il tempo libero, sport, gusti e preferenze di vario genere;
- relazionarsi tra pari, con gli insegnanti e i datori di lavoro;
- esprimere le proprie opinioni e i propri stati d'animo.

**DESTINATARI**

Il progetto è destinato prioritariamente a coloro che si trovano in una situazione di particolare debolezza sociale, che sono stati espulsi precocemente da processi formativi, e che sentono il bisogno di rientrare in istruzione e in formazione per saper comunicare nella lingua inglese. Ci si rivolgerà, ad utenti adulti e adulte, privi di stimoli culturali, ad adolescenti drop-out, agli analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati, ai soggetti con provvedimenti di cautela personale, agli adulti stranieri che maggiormente rischiano l'emarginazione sociale e a soggetti in situazione di svantaggio, perché sono proprio loro ad affacciarsi quotidianamente all'attenzione dei docenti operanti all'interno del Centro. La partecipazione alle attività sarà libera e aperta a tutti quelli che vorranno partecipare. La selezione delle domande di partecipazione sarà effettuata dai docenti tutor del modulo.

**STRUTTURA**

Al fine di raggiungere le competenze indicate, l'intervento si realizzerà con incontri mattutini di 3 ciascuno per due giorni alla settimana per un totale di 20 incontri, in un arco



temporale di circa tre mesi.

Al termine di ciascuna Azione, si svolgeranno, per chi lo desiderasse, gli esami per la certificazione A2 del Trinity o del Cambridge.

### CONTENUTI

Pronomi personali soggetto - To be e To have – Articoli determinativi e indeterminativi - Aggettivi possessivi, qualificativi, dimostrativi, comparativi, superlativi - Forma affermativa, negativa e interrogativa dei verbi to be / to have - Simple Present - Coniugazione dei verbi regolari - Avverbi e pronomi possessivi ed interrogativi (question words: what, where, when, why, how, who, how much / how many) - Il sostantivo e le sue forme plurali - Avverbi di frequenza - Forma e uso del Simple Past e del Present Continuous - Infinito e forma in -ING (es: To Go – Going) - Coniugazione del verbo "to study" (studiare) - Preposizioni di tempo e luogo - Verbi modali - Usi di can - Usi di could - Some e Any - Aggettivi di grado comparativo e superlativo relativo - Aggettivi irregolari - Aggettivi bisillabici che terminano in -y - Principali verbi irregolari - Preposizioni di tempo/preposizioni di spazio.

Tematiche: introduce yourself, describe yourself, numbers, weekdays, date, leisure activities: what time is it?, asking for and giving directions, on the phone, the house, food and drinks, polite requests, clothes, in a shop, describing the weather, making suggestions, at the restaurant, at the airport, summer time, talking about your daily routine. Presentare se stessi e gli altri ed usare semplici espressioni di saluto e di commiato - fornire indicazioni su se stessi e gli altri - comprendere il senso globale di brevi e semplici testi scritti riguardanti la sfera personale - esprimere il possesso - saper chiedere informazioni - esprimere gusti, preferenze, desideri - offrire qualcosa, invitare qualcuno - comprendere dialoghi brevi e semplici - parlare della frequenza di azioni - imparare le principali regole di pronuncia anche attraverso esercizi di ascolto - acquisire vocaboli riguardanti professioni, nazionalità, colori, numeri, animali, abbigliamento, cibo e bevande, sport e passatempi, tempo atmosferico, ora, mesi e giorni della settimana.

### METODOLOGIE

La programmazione avverrà per Unità di Apprendimento, specificate in termini di competenze ed articolate in conoscenze e abilità. Svilupperà specificamente le conoscenze dell'ASCOLTO, LETTURA, INTERAZIONE (scritta e orale) e PRODUZIONE (scritta e orale), in relazione alle correlate abilità e ai risultati di apprendimento, presupponendo l'articolazione modulare delle aree tematiche afferenti agli ambiti della lingua. Particolare attenzione verrà posta all'approccio pragmatico e a quello socio-linguistico, in quanto è opportuno valorizzare l'efficacia comunicativa in relazione ai contesti d'uso. In quest'ottica, i contenuti curriculari verranno intesi come base di riferimento per la definizione di modelli organizzativi costruiti sulle reali esigenze delle diverse tipologie dell'utente adulto, per la valorizzazione della sue competenze formali, non formali ed informali, e costituiranno un punto di partenza che potrà essere arricchito e migliorato nel tempo attraverso la concreta verifica dell'esperienza e il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori interessati.

Nell'attività in aula, si utilizzeranno sussidi visivi, audiovisivi ed uditivi, supporti come LIM, PC, fotocopie di arricchimento lessicale, immagini da descrivere, dispense, esercitazioni di completamento e trasformazione, matching, abbinamento domande e risposte, riordinamenti di sequenze, questionari aperti e a risposta multipla, questionari vero/falso, cloze test, schede di memoria e di osservazione, grafici, quotidiani, avvalendosi di testi autentici, role-play, task interattivi e cooperative learning per stimolare l'interazione. Ci si avvarrà di brain-storming, dissonanze cognitive, mappe logiche e concettuali, giochi di parole e cruciverba, schemi a stella e di sintesi, attività di ascolto, lettura, analisi e comprensione dei testi, conversazioni, esercitazioni sull'intonazione e sull'uso corretto delle pause, esercitazioni guidate collettive e/o individuali, produzioni scritte, lavori di gruppo, e alla verifica tramite test. L'apprendimento sarà facilitato dall'utilizzo e dal confronto attivo di simulazioni di vita quotidiana, in quanto il fine è quello di consentire all'utenza, di generare e produrre la lingua nel quotidiano e in situazioni semplici di vita personale, familiare, sociale e lavorativa, che saranno alla base delle attività di esercitazione.



## RISULTATI ATTESI

I Risultati attesi si rintracciano in:

- ? Una frequenza media giornaliera non inferiore al 70%
- ? Un tasso di frequenza individuale maggiore dell'80% per il 30% dei partecipanti, del 60-80% per i 60% dei partecipanti, inferiore al 60% per non più del 10% dei partecipanti
- ? L'acquisizione di competenze oggetto della formazione:
  - o ad uno standard elevato (30%)
  - o ad uno standard medio (50 %)
  - o ad un livello soglia (20%)
- ? L'emergere, in itinere o in fase conclusiva, di concreti progetti di autopromozione attraverso la forma cooperativa per il 30% dei partecipanti
- ? Il miglioramento, delle performances cognitive, operative e relazionali per l'80% di coloro che sono già inserite inattività curriculari per il conseguimento del titolo di studio
- ? L'acquisizione, per il 70 % dei corsisti, di competenze pre-professionali, di tipo manipolativo e gestionale, che favoriscano l'accesso e la partecipazione attiva al mercato del lavoro attraverso forme non tradizionali come l'educazione all'imprenditorialità cooperativa

In particolare, al termine del percorso i corsisti acquisiranno le abilità e le competenze relative al Livello A2, detto di "sopravvivenza", richieste dal Quadro Comune Europeo (quadro di riferimento europeo delle lingue). Inoltre, si auspica la partecipazione degli utenti alle sessioni di esame Trinity o Cambridge, con relativa certificazione. Dovranno saper esporre un argomento scelto (topic), su un soggetto conosciuto, perché facente parte del proprio campo di esperienza (es. descrizione di uno sport, cantante preferito, hobby, lavoro, ecc.), apportando un contributo in termini di nuovo lessico o terminologia tecnica specifica e dimostrando di saper gestire i diversi tempi verbali.

## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'adulto che rientra in formazione è spesso portatore, rispetto ad un'istituzione valutativa come la scuola, di un disagio che affonda le radici nell'esperienza dell'insuccesso realizzata in fase preadolescenziale, oppure che deriva dalla consapevolezza della propria condizione di subalternità culturale maturata nel mercato del lavoro e nelle relazioni sociali. Il modello valutativo che può sostenere un'azione finalizzata a ribaltare questa percezione di sé e aiutare l'adulto a sentirsi protagonista di un processo di apprendimento, è quello della valutazione formativa, intesa come metodo di analisi e autoanalisi non tanto degli apprendimenti realizzati, quanto del percorso effettuato. In tal senso, distribuita sull'intera attività formativa e sostenuta da strumenti come schede di auto e etero-valutazione, si fa essa stessa processo e si articola in tre momenti:

- d) Valutazione iniziale con funzione di diagnosi iniziale, in modo da calibrare l'intervento formativo sulle reali esigenze emergenti nel qui ed ora; di counselling e bilancio delle competenze in ingresso, verso un lavoro di valorizzazione e consapevolezza del proprio vissuto. Questo perché nessun intervento educativo può prescindere dal soggetto a cui si rivolge;
- e) Valutazione intermedia con funzione di verifica periodica del livello di apprendimento e, laddove ci fossero incongruenze tra competenze raggiunte e risultati attesi, rimodulazione degli interventi;
- f) Valutazione sommativa in funzione di bilancio delle attività svolte, in modo tale da valorizzare l'intero percorso formativo.

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	15/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Potenziamento della lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BACT72100N
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	60





Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Base - A2

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "FLY WITH ENGLISH"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.164,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo delle competenze digitali

Titolo: "START"

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"START"
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>INTRODUZIONE DI CONTESTO</b></p> <p>La conoscenza e l'utilizzo della Rete possono rappresentare un ponte tra passato e futuro, tra vecchio e nuovo e soprattutto possono aiutare le persone a sentirsi appartenenti a un mondo in continuo e rapido cambiamento. Sapersi muovere tra le tecnologie è oggi più necessario di quanto non fosse un tempo perché la nostra società è sempre più dipendente da esse ed è importante che anche le persone adulte possano sfruttare gli elementi di creatività e di apertura che le possibilità informatiche oggi offrono.</p> <p>L'innalzamento della percentuale della popolazione adulta sul totale dei cittadini e delle cittadine è un processo in continua espansione. Il dato copre uniformemente l'intero territorio comunale, pur con la presenza di situazioni di particolare concentrazione nel centro storico e in alcune zone extra urbane. Inoltre va considerato che stanno venendo a mancare quei sistemi tradizionali di sostegno e di solidarietà propri delle reti parentali, fenomeno che genera nella popolazione adulta e anziana crescenti situazioni di isolamento. Inoltre il fenomeno dell'incremento dei flussi migratori sta mutando il tessuto socioculturale del territorio. Il modulo nasce come uno strumento di lavoro concreto all'interno di questo quadro di riferimento, e trova la propria collocazione nell'ambito della progettualità socio-culturale trasversale promossa dal CPIA 1, in riferimento alle Arre di processo e Risultati attesi dall'Azione del PON. Scopo primario del progetto è quello di giungere, tramite un percorso formativo adeguato, alla conoscenza delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali, che può fornire ai corsisti un utile strumento per la decodifica della realtà in cui sono inseriti.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Lo studio delle tecnologie informatiche è divenuto di fondamentale importanza per svolgere il proprio ruolo nell'odierna società lavorativa e nella comunicazione di tutti i giorni. L'obiettivo è quello di offrire agli adulti che vivono in contesti di disagio, delle basi di conoscenza dei principali software informatici.</p> <p>In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi:</p>

- Elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche
- Acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche
- Ampliare le abilità comunicative
- Incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento
- Stimolare il confronto
- Promuovere momenti di socializzazione e aggregazione
- Educare al rispetto delle regole

Il progetto di un corso di alfabetizzazione informatica si propone di contribuire a creare percorsi di inclusione sociale e di inserimento socio-professionale per i cittadini adulti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e con il precipuo scopo di migliorare le storie di vita. Autonomia e integrazione sono due parole chiave che si prefiggono di tendere ad processo di empowerment, cioè nel potenziamento globale delle capacità (competenze, abilità, attitudini ecc.) possedute dal discente al fine di una sua maggiore valorizzazione e spendibilità sul mercato del lavoro e nella società. Alcune considerazioni importanti sono da sottolineare e si ritiene costituiscano un enorme valore aggiunto, esse riguardano l'eterogeneità delle "storie" di ciascun corsista, le diverse modalità di comunicazione da imparare e mettere in atto e la sfida della mediazione che deve rispettare le diversità e al contempo creare una classe coesa in cui ci si "riconosca" e nella socializzazione si apprenda a lavorare in team. Naturalmente in primo piano va tenuta presente la persona per la quale è imprescindibile l'approccio umano, empatico ogni singola persona ha, in virtù del suo vissuto esigenze particolari e necessita di volta in volta di soluzioni diverse. In questi contesti, ancor più del tipo di contenuti trasmessi, conta il come sono trasmessi, calore umano, capacità comunicativa, pazienza, rispetto, sono ottima base per il successo nel raggiungimento dei propri obiettivi didattici.

#### DESTINATARI

Il progetto è destinato agli utenti iscritti presso il CPIA 1 BARI ovvero adulti e adulte che vivono in contesti di deprivazione, adulti stranieri che spesso vivono il problema dell'emarginazione. Verranno stabiliti dei criteri di selezione per l'ammissione al corso.

#### STRUTTURA

Il progetto prevede un modulo di 60 ore e sarà articolato in due incontri settimanali di 3 ore

#### CONTENUTI

In riferimento al Syllabus Versione 5.0 i contenuti saranno inerenti ai seguenti moduli:

- Uso del computer e gestione file

Computer Essentials | Fondamenti del Computer

Il modulo riguarda le competenze fondamentali per l'uso del computer, come la gestione dei file e delle cartelle, e i concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza. Il modulo Computer Essentials è l'evoluzione dei moduli: "Concetti di base dell'ICT" e "Uso del computer e gestione dei file".

- Elaborazione testi

Word Processing | Elaborazione documenti

Il modulo riguarda le competenze per svolgere le attività relative alla creazione e formattazione documenti di testo, ad esempio lettere, relazioni e articoli.

- Strumenti di presentazione

Presentation | Realizzazione presentazioni

Il modulo riguarda le competenze relative alla creazione, la formattazione, la modifica e l'utilizzo di Power Point. Come si apre un file Power Point, la barra multifunzione, la barra di accesso rapido, la tastiera; come si crea un file Power Point; come si prepara una presentazione inserendo gli elementi essenziali e gli elementi aggiuntivi (immagini, audio ecc.); come si dà un nome, si salva, si chiude, si apre, si stampa un file Power Point.

- Navigazione e comunicazione in rete

Online Essentials | Navigazione in rete

Il modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica.



#### METODOLOGIE

Per stimolare la motivazione e la riflessione, e favorire il trasferimento dei valori e il rinforzo di comportamenti corretti ed adeguati, le metodologie didattiche saranno di tipo attivo: esse si fondano sull'idea del discente come protagonista del processo di apprendimento, piuttosto che semplice fruitore passivo di nozioni.

Le metodologie didattiche prevederanno

- lezioni frontali
- attività di esercitazione individuale e di gruppo
- role playing e simulazioni
- didattica laboratoriale

Incoraggiare la componente sociale dei corsi inoltre offre il vantaggio di alleviare la condizione di disagio e solitudine degli adulti e degli immigrati. Dal punto di vista della didattica si vuole sposare la tecnica per cui il ruolo dell'insegnante deve essere quello di un facilitatore nel senso che l'organizzazione del corso prevede di ridurre al minimo la lezione frontale e di valorizzare invece l'interattività e le attività pratico-laboratoriali (coinvolgimento a turno di tutti gli studenti, continue domande e richieste di domande, dimostrazioni e verifiche pratiche, esercitazioni, ecc.). Si mira in tal modo ad un apprendimento semplice e diretto dell'uso del computer. E' infatti indiscutibile che l'utilità pratica sia la motivazione essenziale che tiene vivo l'interesse, porta i maggiori benefici dal punto di vista della socializzazione e del recupero delle abilità e delle competenze digitali nell'ottica dell'integrazione sociale e lavorativa, sviluppando la responsabilità personale anche con il rispetto di regole, orari e impegno da approfondire. Lo sviluppo di tecniche di social learning, poi, aumenta la fiducia in se stessi, amplia le proprie conoscenze anche relative ai servizi offerti sul territorio, avvicina alla cultura italiana gli immigrati, favorisce l'integrazione per i corsisti italiani, grazie anche alle informazioni disponibili in Rete e a quelle apprese durante il corso.

#### RISULTATI ATTESI

Considerando l'eterogeneità dell'utenza del CPIA e il numero considerevole di corsisti stranieri presenti, si mira all'integrazione, alla collaborazione e al dialogo tra studenti e studentesse adulti che vivono in contesti di deprivazione e di emarginazione. Se si riuscirà ad usufruire di ulteriori fondi, si mirerà alla certificazione dell'ECDL Standard come da Syllabus 5.0.

#### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica prevederà un test intermedio e finale di verifica sull'acquisizione delle competenze inerenti i 4 moduli previsti.

La valutazione finale includerà i seguenti aspetti:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- la trasferibilità e la replicabilità dell'esperienza.

Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio e la valutazione sono i seguenti:

- questionario di autovalutazione da parte dei partecipanti;
- questionario di valutazione delle attività.

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	15/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo delle competenze digitali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM29700R
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	60



**Scheda dei costi del modulo: "START"**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.164,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali (servizi per la eGovernment)**

**Titolo: "DIGITAL SERVICE"**

**Dettagli modulo**

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	"DIGITAL SERVICE"



**Descrizione  
modulo**

**INTRODUZIONE DI CONTESTO**

Il territorio di riferimento di Bitonto, si caratterizza da notevole deprivazione socio-economica, da alte percentuali di disoccupazione ed inoccupazione per una congrua fascia di popolazione poco scolarizzata e che pertanto aspira al recupero di nuove competenze digitali. L'uso consapevole delle nuove tecnologie è divenuto irrinunciabile nell'attuale contesto comunicativo. Il possesso delle strumentalità a tal fine necessarie, assume importanza strategica soprattutto in considerazione della recente digitalizzazione della P.A. (per esempio il servizio SPID - di identificazione digitale), che ormai ha già obbligato intere categorie di cittadini a richiedere determinati servizi esclusivamente attraverso modalità digitali. Quindi la capacità di usare la posta elettronica, di accedere all'informazione attraverso internet, di usare la messaggistica ("esplosa" con i nuovi dispositivi), sono competenze che, ove insufficienti od inesistenti, sanciscono una nuova percepita forma di analfabetismo di ritorno che affonda la sua eziologia in periodi di formazione antecedenti il 1990. Ne risulta colpita una considerevole fascia di popolazione adulta, ma soprattutto la fascia di coloro che hanno un'età superiore ai 45-50 anni, ancor di più se minimamente o insufficientemente scolarizzati. La popolazione di riferimento da anni conosce l'esistenza delle sedi operative del CPIA 1 Bari, dove si rivolge direttamente per la richiesta di formazione. Tuttavia, quando le esigenze superano il livello base, ci si raccorda con le scuole della rete di Il Livello, l'ITIS e l'ITC di Bitonto, che consentono il prosieguo dei percorsi.

**OBIETTIVI**

Acquisizione delle strumentalità di base per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, oltre i principi cardine che devono ispirare la fase di progettazione e sviluppo dei servizi di nuova generazione: partire dal cittadino e dal soddisfacimento delle sue esigenze, agevolando l'effettiva partecipazione civica; garantire un dialogo costante finalizzato al miglioramento della performance, prestare attenzione al design come tratto distintivo per la progettazione, assicurare affidabilità, semplicità e chiarezza, oltre a portare i tratti caratteristici dello stile italiano (progettualità, creatività, estetica) nella pubblica amministrazione; utilizzare i servizi digitali nella quotidianità, al fine di ridurre il digital divide.

Le strategie che hanno l'obiettivo di accompagnare operativamente lo sviluppo dei nuovi servizi: dal coinvolgimento del cittadino alla sicurezza nell'utilizzo da qualsiasi dispositivo, alla valutazione e al costante monitoraggio dell'impatto sulla vita del cittadino. Le strategie prevedono, inoltre, indicazioni su come evitare che i cittadini debbano fornire le stesse informazioni più di una volta e forniscono suggerimenti per una comunicazione chiara con la possibilità per il cittadino di accedere sempre ai propri dati, di controllarli e di correggerli, mantenendo un continuo dialogo con la P.A. La consultazione pubblica darà la possibilità a chiunque di inviare suggerimenti, modifiche e integrazioni da apportare ai principi e alle strategie, che compongono la prima stesura del documento. Le linee guida per il design dei servizi digitali si inseriscono nel percorso europeo di miglioramento dei servizi come elemento fondamentale nella vita del cittadino: secondo il piano d'azione per l'E-government -impostato dall'Unione Europea-, entro il 2020 le amministrazioni e le istituzioni pubbliche dovranno essere più efficienti ed inclusive. Insieme alle linee guida per il design dei siti della pubblica amministrazione -online da novembre su [design.italia.it](http://design.italia.it)- diventeranno parte integrante del nuovo modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico a partire dal 2017.

**DESTINATARI**

La sede operativa di Bitonto, da anni registra numerose istanze di formazione sulle nuove tecnologie rivenienti soprattutto da adulti ultra50enni che percepiscono il proprio analfabetismo informatico e la propria inadeguatezza. Ma non solo. Anche giovani poco scolarizzati avvertono la necessità di adeguare le proprie competenze e di vedersela formalmente certificare perché possano divenire spendibili nel mondo del lavoro. Si prevede un gruppo di minimo 20 corsisti. La disponibilità ad una frequenza antimeridiana o pomeridiana verrà valutata al momento, sulla base delle esigenze emergenti dal gruppo.

**STRUTTURA**

Il modulo si struttura in 15 incontri da 2 ore ciascuno per un totale di 30 ore che saranno



dedicate quasi esclusivamente ad attività laboratoriali nell'ambiente multimediale di cui la scuola è dotata.

La verifica si materializzerà congiuntamente all'avvenuta produzione di un elaborato afferente ciascuna competenza anzi descritta.

#### CONTENUTI

L'obiettivo principale sarà l'acquisizione di competenze di base sufficienti ad interagire con le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione con specifico riferimento alla capacità di usare l'e-Government, internet, la messaggistica, internet per l'interazione e la ricerca di informazioni. L'interazione tra pari e col docente esperto in un ambienti di apprendimento di tipo CSCL (computer supported cooperative learning) rappresenta la condizione ideale per la personalizzazione degli apprendimenti e l'acquisizione di competenze nella fattispecie, di tipo informatico:

- ? Capacità di gestire file e cartelle;
- ? Cenni sull'uso dei vari programmi;
- ? Capacità di usare la posta elettronica e la digito-scrittura;
- ? Capacità di usare internet sia per la ricerca di informazioni, sia per fruire dei nuovi servizi on line

#### METODOLOGIE

La metodologia vincente per stimolare ciascun corsista ed il gruppo di appartenenza a trovare strategie di risoluzione condivise e ragionate, sarà impostata dal problema all'ipotesi di soluzione, in ambiente tecnologico. Al centro dell'attenzione si pone l'utente e la sua capacità di rielaborare gli apprendimenti in funzione delle proprie esperienze e competenze pregresse. L'interazione tra pari e col docente in ambiente CSCL (computer supported cooperative learning), rafforzerà la strategia comunicativa e notoriamente stimolerà l'apprendimento. Si ritiene essenziale la condivisione delle problematiche e le interazioni tra pari e col docente esperto, nonché l'intermediazione dello strumento informatico per soddisfare le esigenze emerse. Non si colpevolizzerà mai l'errore, ma si farà di quest'ultimo un utile strumento di riflessione-discussione per migliorare le proprie competenze. Per stimolare la motivazione e la riflessione, e favorire il rinforzo di comportamenti corretti ed adeguati, le metodologie didattiche saranno di tipo attivo: esse si fondano sull'idea del discente come protagonista del processo di apprendimento, piuttosto che semplice fruitore passivo di nozioni. La personalizzazione del percorso, inoltre, rafforzerà la consapevolezza e la responsabilità, valorizzerà le potenzialità personali, e sosterrà la motivazione e il consolidamento di esperienze pregresse.

#### RISULTATI ATTESI

Ad esito, ci si attende che ciascun corsista abbia appreso come utilizzare la posta elettronica, internet, un programma di videoscrittura, che sappia gestire file e cartelle e che abbia una sommaria conoscenza di cosa sia un programma applicativo, che sappia utilizzare la PEC, i codici SPID e organizzare archivi; che sia in grado, in maniera autonoma ed autosufficiente, di accedere ai propri dati, di controllarli e di correggerli, mantenendo un continuo dialogo con la P.A.

#### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nell'adulto è molto elevata la capacità di autovalutazione. Soprattutto la capacità di comprendere precocemente l'allocabilità dello specifico apprendimento, all'interno della personale mappa concettuale per una personalizzazione effettiva delle competenze. Si prevede la produzione di un elaborato digitale quale oggettiva prova dell'avvenuta acquisizione delle competenze.

La valutazione finale includerà i seguenti aspetti:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- la trasferibilità e la replicabilità dell'esperienza.

Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio e la valutazione sono i seguenti:

- questionario di autovalutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;
- questionario di valutazione delle attività.





<b>Data fine prevista</b>	15/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali (servizi per la eGovernment)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BACT72200D
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "DIGITAL SERVICE"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale**

**Titolo: "PRO-CURARE"**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"PRO-CURARE"
<b>Descrizione modulo</b>	<p>INTRODUZIONE DI CONTESTO</p> <p>L'analisi dei bisogni del territorio ha evidenziato la presenza nel tessuto sociale di un congruo numero di anziani, il che è confermato dai dati Istat che parla di una Italia sempre più "vecchia".</p> <p>I bisogni emersi sono differenziati in quanto la maggior parte delle famiglie in cui vive un anziano non sempre è in grado di fornire da sola l'assistenza necessaria, sia che si tratti di assistenza sanitaria, che di aiuto psicologico per risolvere anche i semplici problemi quotidiani.</p> <p>In questa analisi non è da sottovalutare la realtà di anziani soli che hanno bisogno, oltre che di assistenza domiciliare per motivi di salute, di opportunità di contatti umani finalizzati alla costruzione di una rete sociale che gli permetta di superare l'isolamento.</p> <p>Sul territorio non esistono servizi pubblici accessibili a tutti sul piano economico e adeguati, in grado di offrire risposte concrete alle molteplici e diversificate richieste. Di contro, sullo stesso territorio sono presenti, come risorse per disponibilità ed esperienze personali, adulti fortemente motivati ad inserirsi in questo contesto assistenziale- lavorativo che tuttavia mancano di una formazione specifica.</p> <p>Si ritiene, dunque, di proporre tale percorso come risposta sia alle esigenze del contesto territoriale che ai bisogni degli adulti che vogliono rientrare in formazione.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p>



Gli obiettivi primari si riferiranno allo sviluppo di competenze specifiche, assistenziali e relazionali propri delle scienze sociali, oltre che all'ambito della cultura d'impresa e della cooperazione femminile che sappia valorizzare le capacità di gestione riferite al perfezionamento professionale del profilo di riferimento.

In particolare si mirerà a:

? Migliorare la qualità della vita dell'utente e della famiglia

? Contribuire a soddisfare i bisogni primari dell'utente

? Stimolare e attivare una rete di "solidarietà operante" che coinvolga il territorio

? Organizzare il collegamento di tutte le risorse, le relazioni e le strutture che possono concorrere al sostegno dell'utente e della sua famiglia nel contesto sociale di appartenenza.

#### DESTINATARI

Adulti e adulte italiani e stranieri con età minima di 25 anni con esigenza di rientro in formazione, al fine di fornire loro una micro-professionalità spendibile nel mondo del lavoro.

#### STRUTTURA

Il percorso si svilupperà su 3 ambiti didattici:

A. Socio – giuridico

Contenuti

- Benessere, anziano, società;
- La normativa come risorsa: dalla costituzione alla riforma sanitaria;
- Diritti dell'anziano nella società complessa;
- Legge 104/92.

Totale ore: 5

B. Scientifico – sanitario

Contenuti:

- Conoscenza del corpo umano;
- Nozioni essenziali di geriatria:
- Principali norme igieniche;
- Principali norme di pronto soccorso;
- Salute e malattie dell'anziano;
- Aspetti di prevenzione;
- Alimentazione dell'anziano.

Totale ore: 10

C. Totale ore: Tecnico – operativo

Contenuti:

- Aiuto domestico;
- Trasporto e accompagnamento;
- Preparazione e somministrazione dei pasti;
- Igiene della persona;
- Gestione della quotidianità dell'anziano;
- Educazione motoria.

Totale ore: 15

Le attività si svolgeranno

- in orario antimeridiano
- una volta a settimana
- con lezioni di tre ore ciascuna.

#### METODOLOGIE

Fondamentale risulta stabilire un canale di comunicazione diretta tra corsisti ed esperti per creare un clima favorevole all'apprendimento. Pertanto i vissuti personali, legati alla propria ed altrui esperienza, saranno alla base dell'approccio pedagogico che mira a recuperare le competenze possedute per armonizzarle in saperi formali. Tale approccio caratterizza fortemente la metodologia, poiché la dimensione relazionale rappresenta il nucleo fondante dell'intero percorso formativo. La gestione dell'aula costituisce un veicolo non solo per la fruizione degli apprendimenti, ma diventa un contenuto



strumentale a cui far riferimento nel momento in cui dalla formazione si passa alla concreta operatività.  
In sintesi l'approccio metodologico prevede:  
? Lezioni frontali con interazione d'aula  
? Lavori di gruppo su compito di realtà  
? Dibattito spontaneo e/o guidato dall'esperto  
? Metodo autobiografico  
? Brainstorming sulle conoscenze "spontanee" degli adulti, sistematizzando i saperi non formali formalizzate nelle discipline

**COMPETENZE**

in uscita, essere in grado di:

1. Leggere , comprendere e relazionare concetti ed informazioni
2. Esprimere oralmente e per iscritto in maniera chiara un messaggio
3. Riconoscere e utilizzare i linguaggi grafici e descriverli
4. Saper operare nella realtà, applicando le abilità conseguite
5. Conoscere i servizi territoriali rispondenti all'esigenza dell'anziano.

**RISULTATI ATTESI**

Si spera che l'istruire un gruppo di adulti alla cura degli anziani possa :

1. Favorire la socializzazione e creare un clima di relazione tra le persone
2. Ricercare e valorizzare le potenzialità inesprese
3. Riconoscere i bisogni della persona e prendere decisioni in merito
4. Coordinare e organizzare le attività per renderle rispondenti ai bisogni
5. Fornire un'adeguata assistenza extra ospedaliera alla persona
6. Favorire il collegamento in rete con il mondo esterno.

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il sistema di monitoraggio ha l'obiettivo di tenere sotto controllo, in maniera strutturata e con step ricorrenti e prefissati, tutte le fasi di progetto allo scopo di:

- evidenziarne l'andamento;
- registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto e? stato previsto;
- registrare le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune.

Il sistema di monitoraggio costituisce dunque l'indispensabile supporto al processo di valutazione.

La valutazione finale includerà i seguenti aspetti:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- la trasferibilità dell'esperienza.

Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio e la valutazione sono i seguenti:

- questionario di autovalutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;
- questionario di valutazione delle attività.

<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	15/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BACT709003
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	30



**Scheda dei costi del modulo: "PRO-CURARE"**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)**

**Titolo: "PAROLE IN LIBERTA'"**

**Dettagli modulo**

Titolo modulo	"PAROLE IN LIBERTA'"
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>INTRODUZIONE DI CONTESTO</b></p> <p>L'Art. 27 della nostra Costituzione afferma i fondamentali principi di umanità e funzione rieducativa della pena, superando la funzione punitiva della stessa. L'amministrazione penitenziaria è tenuta a promuovere interventi 'che devono tendere al reinserimento sociale' (art. 1, della legge 354/1975 sull'ordinamento penitenziario) dei detenuti al fine di avviare 'un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale' (art. 1, comma 2, regolamento di esecuzione, D.P.R.30 giugno 2000 n. 230).</p> <p>Le nuove prospettive a livello internazionale in tema di politiche detentive aprono a prospettive orientate a ridurre l'impatto della carcerazione sul benessere psicologico del detenuto, al fine di integrare nell'esperienza della carcerazione la funzione riabilitativa e trattamentale, finalizzando il percorso al recupero e al reinserimento sociale.</p> <p>Il territorio barese, nel quale sono inseriti la Casa Circondariale e l'IPM "Fornelli", è caratterizzato dalla presenza della criminalità organizzata con i relativi modelli di subcultura mafiosa che esercitano potenzialità attrattiva, richiedendo strategie di intervento alquanto complesse.</p> <p>Pertanto, l'istruzione e la formazione rivestono un ruolo fondamentale nella proposta di sistemi valoriali alternativi e rappresentano l'elemento cardine nella definizione ed attuazione di progetti educativi efficaci, ed in grado di proiettare l'utenza verso il superamento dell'esperienza penale in direzione di progettualità di vita più positive e costruttive.</p> <p>La situazione relativa alle condizioni dei detenuti è complessa: il sovraffollamento, le attività lavorative limitate al lavoro domestico e intramurale, l'assenza di formazione professionale, la mancanza di attività culturali e ricreative durante i mesi estivi, rende la permanenza difficile e la gestione delle problematiche relazionali ed educative fondamentale. I detenuti trascorrono molto del loro tempo in cella. Oltre ai percorsi scolastici e laboratoriali, sono frequenti le occasioni di riflessione attraverso eventi e manifestazioni culturali ed interventi laboratoriali ed educativi organizzati da volontari ed associazioni di volontariato.</p> <p>La situazione carceraria necessita, quindi, di interventi educativi strutturati e non estemporanei, coordinati e coerenti in un percorso di riabilitazione che sia quanto più stabile possibile.</p>



## OBIETTIVI

Il sistema di Istruzione degli Adulti, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, è orientato a contrastare il deficit formativo attraverso percorsi finalizzati all'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. Le basi fondanti che ispirano la formazione degli adulti segnano un passaggio dall'insegnamento scuola-centrico all'apprendimento in tutti i contesti e lungo tutto il corso della vita, focalizzandosi fortemente sulla centralità dell'individuo, soggetto attivo. Il lifelong learning, all'interno di contesti poco (o affatto) stimolanti, come il carcere, diventa realizzazione di momenti di integrazione sociale e di sviluppo personale, di valorizzazione di valori comuni, di trasmissione del patrimonio culturale e non solo acquisizione di competenze e di saperi. Nel contesto detentivo promuovere processi di apprendimento e di risocializzazione e tenere conto del principio di "centralità della persona", significa sostenere la motivazione al cambiamento e creare le precondizioni per un'azione di inclusione e di rientro in formazione.

Il modo migliore per mantenere sempre vive le passioni, anche all'interno di contesti poco stimolanti, è quello di trovare progetti concreti da realizzare, che permettano di esprimersi in maniera creativa. La realizzazione di un progetto che ruoti intorno alla scrittura, oltre a migliorare le capacità dei detenuti, permette di avere un risultato significativo e concreto attraverso cui raccontare una storia, raccontarsi. Un progetto che parla di individui, che racconta storie. E' questa l'idea alla base del progetto che mira, inoltre, a rendere la detenzione più sopportabile e, in alcuni casi, può offrire un'opportunità di miglioramento della propria condizione esistenziale.

In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- Acquisire competenze di base in materia di scrittura creativa
- Apprendere nuovi linguaggi e nuove modalità comunicative
- Stimolare la capacità espressiva e la creatività
- Favorire la riflessione
- Stimolare il confronto
- Promuovere momenti di socializzazione e aggregazione
- Potenziare le competenze trasversali
- Educare al rispetto delle regole

## DESTINATARI

Il progetto è destinato a tutti i ristretti, iscritti e non ai percorsi scolastici, ospiti nella Casa Circondariale e nell'IPM "Fornelli" di Bari (italiani ed extracomunitari) con particolare attenzione a chi vive un maggiore disagio sociale.

La partecipazione alle attività è libera e aperta a tutti i detenuti che vorranno partecipare. La selezione delle domande di partecipazione sarà effettuata dall'amministrazione penitenziaria (attraverso il team degli educatori) anche sulla base di eventuali criticità legate a motivi di sicurezza.

L'amministrazione penitenziaria, inoltre, indicherà i soggetti da inserire in via prioritaria, sulla base di criteri premiali interni.

L'individuazione delle sezioni detentive (e la relativa popolazione carceraria) presso le quali realizzare le attività sarà responsabilità dell'istituzione penitenziaria ospitante.

## STRUTTURA

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, ed in continuità con le esperienze culturali realizzate in passato (in particolare, il progetto "Caffè ristretto", caffè letterario nel carcere di Bari, uno dei primi a livello nazionale, giunto alla IV edizione e vincitore del Premio Newspaper Game 2016 indetto dalla Gazzetta del Mezzogiorno) l'intervento prevedrà la realizzazione di un percorso di lettura e scrittura creativa, al termine del quale si svolgerà una manifestazione conclusiva durante la quale i partecipanti mostreranno i risultati e i prodotti delle attività svolte.

Le attività si svolgeranno impegnando 4 ore settimanali, in un arco temporale complessivo di circa 4 mesi.

Si sottolinea che il periodo individuato per la realizzazione delle attività di progetto, corrisponde ad un periodo, per la Casa Circondariale, di assenza di attività educative e rieducative.



## CONTENUTI

Le Azioni previste da progetto, saranno orientate ad approfondire i contenuti che seguono. Pertanto, le attività previste sono:

- Laboratori di scrittura e lettura
- Incontri e workshop con autori e giornalisti
- Produzione di testi
- Evento finale

## METODOLOGIE

Per stimolare la motivazione e la riflessione, e favorire il trasferimento dei valori e il rinforzo di comportamenti corretti ed adeguati, le metodologie didattiche saranno di tipo attivo: esse si fondano sull'idea del discente come protagonista del processo di apprendimento, piuttosto che semplice fruitore passivo di nozioni.

La personalizzazione del percorso, inoltre, rafforza la consapevolezza e la responsabilità, valorizza le potenzialità personali e le competenze possedute, sostiene la motivazione e il consolidamento di esperienze pregresse.

Questo approccio formativo permette ai partecipanti di:

- mettersi direttamente in gioco, acquisendo consapevolezza di sé
- indirizzare efficacemente i principali meccanismi di riflessione e approccio critico
- facilitare l'acquisizione di competenze e valori attraverso la concretezza dell'esperienza
- avere l'immediata percezione di un primo livello di cambiamento nelle relazioni.

Le metodologie didattiche prevedono, pertanto, l'integrazione di:

- sessioni di workshop animate dall'interazione continua tra partecipanti e docenti
- attività di esercitazione individuale e di gruppo
- role playing e simulazioni
- tecniche basate sull'esperienza diretta
- flessibilità e personalizzazione

## RISULTATI ATTESI

In una prospettiva generale che insiste sull'importanza della funzione rieducativa (e non solo punitiva) della detenzione, le attività di tipo artistico-culturale e il processo creativo diventano veicolo preferenziale per il supporto al trattamento, attraverso l'espressione, la revisione e l'evoluzione dell'identità e del percorso personale del detenuto, il sostegno all'autostima, la gestione della rabbia e delle relazioni, elementi fondamentali per un efficace inserimento/reinserimento nel contesto sociale.

## MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto dipende dall'esito di ciascuna singola attività. Pertanto il sistema di monitoraggio ha l'obiettivo di tenere sotto controllo, in maniera strutturata e con step ricorrenti e prefissati, tutte le fasi di progetto allo scopo di:

- evidenziarne l'andamento;
- registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto;
- registrare le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune.

Il sistema di monitoraggio costituisce dunque l'indispensabile supporto al processo di valutazione.

La valutazione finale includerà i seguenti aspetti:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- la trasferibilità e la replicabilità dell'esperienza.

Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio e la valutazione sono i seguenti:

- questionario di autovalutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;
- questionario di valutazione delle attività.

<b>Data inizio prevista</b>	02/05/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/10/2018





<b>Tipo Modulo</b>	Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM70901A
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "PAROLE IN LIBERTA'"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	3.123,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>9.123,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)**

**Titolo: 'MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE'**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	'MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE'
----------------------	-----------------------------------



**Descrizione  
modulo**

**INTRODUZIONE DI CONTESTO**

L'Art. 27 della nostra Costituzione afferma i fondamentali principi di umanità e funzione rieducativa della pena, superando la funzione punitiva della stessa. L'amministrazione penitenziaria è tenuta a promuovere interventi 'che devono tendere al reinserimento sociale' (art. 1, della legge 354/1975 sull'ordinamento penitenziario) dei detenuti al fine di avviare 'un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale' (art. 1, comma 2, regolamento di esecuzione, D.P.R.30 giugno 2000 n. 230).

Le nuove prospettive a livello internazionale in tema di politiche detentive aprono a prospettive orientate a ridurre l'impatto della carcerazione sul benessere psicologico del detenuto, al fine di integrare nell'esperienza della carcerazione la funzione riabilitativa e trattamentale, finalizzando il percorso al recupero e al reinserimento sociale.

Il territorio barese, nel quale sono inseriti la Casa Circondariale e l'IPM "Fornelli", è caratterizzato dalla presenza della criminalità organizzata con i relativi modelli di subcultura mafiosa che esercitano potenzialità attrattiva, richiedendo strategie di intervento alquanto complesse.

Pertanto, l'istruzione e la formazione rivestono un ruolo fondamentale nella proposta di sistemi valoriali alternativi e rappresentano l'elemento cardine nella definizione ed attuazione di progetti educativi efficaci, ed in grado di proiettare l'utenza verso il superamento dell'esperienza penale in direzione di progettualità di vita più positive e costruttive.

La situazione relativa alle condizioni dei detenuti è complessa: il sovraffollamento, le attività lavorative limitate al lavoro domestico e intramurale, l'assenza di formazione professionale, la mancanza di attività culturali e ricreative durante i mesi estivi, rende la permanenza difficile e la gestione delle problematiche relazionali ed educative fondamentale. I detenuti trascorrono molto del loro tempo in cella. Oltre ai percorsi scolastici e laboratoriali, sono frequenti le occasioni di riflessione attraverso eventi e manifestazioni culturali ed interventi laboratoriali ed educativi organizzati da volontari ed associazioni di volontariato.

La situazione carceraria necessita, quindi, di interventi educativi strutturati e non estemporanei, coordinati e coerenti in un percorso di riabilitazione che sia quanto più stabile possibile.

**OBIETTIVI**

Il sistema di Istruzione degli Adulti, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, è orientato a contrastare il deficit formativo attraverso percorsi finalizzati all'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. Le basi fondanti che ispirano la formazione degli adulti segnano un passaggio dall'insegnamento scuola-centrico all'apprendimento in tutti i contesti e lungo tutto il corso della vita, focalizzandosi fortemente sulla centralità dell'individuo, soggetto attivo. Il lifelong learning, all'interno di contesti poco (o affatto) stimolanti, come il carcere, diventa realizzazione di momenti di integrazione sociale e di sviluppo personale, di valorizzazione di valori comuni, di trasmissione del patrimonio culturale e non solo acquisizione di competenze e di saperi. Nel contesto detentivo promuovere processi di apprendimento e di risocializzazione e tenere conto del principio di "centralità della persona", significa sostenere la motivazione al cambiamento e creare le precondizioni per un'azione di inclusione e di rientro in formazione.

Il modo migliore per mantenere sempre vive le passioni, anche all'interno di contesti poco stimolanti, è quello di trovare progetti concreti da realizzare, che permettano di esprimersi in maniera creativa. La realizzazione di un progetto che ruoti intorno alla scrittura, oltre a migliorare le capacità dei detenuti, permette di avere un risultato significativo e concreto attraverso cui raccontare una storia, raccontarsi. Un progetto che parla di individui, che racconta storie. E' questa l'idea alla base del progetto che mira, inoltre, a rendere la detenzione più sopportabile e, in alcuni casi, può offrire un'opportunità di miglioramento della propria condizione esistenziale.

In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- Acquisire competenze di base in materia di scrittura creativa
- Apprendere nuovi linguaggi e nuove modalità comunicative



- Stimolare la capacità espressiva e la creatività
- Favorire la riflessione
- Stimolare il confronto
- Promuovere momenti di socializzazione e aggregazione
- Potenziare le competenze trasversali
- Educare al rispetto delle regole

#### DESTINATARI

Il progetto è destinato a tutti i ristretti, iscritti e non ai percorsi scolastici, ospiti nell'IPM "Fornelli" di Bari (italiani ed extracomunitari) con particolare attenzione a chi vive un maggiore disagio sociale.

La partecipazione alle attività è libera e aperta a tutti i detenuti che vorranno partecipare. La selezione delle domande di partecipazione sarà effettuata dall'amministrazione penitenziaria (attraverso il team degli educatori) anche sulla base di eventuali criticità legate a motivi di sicurezza.

L'amministrazione penitenziaria, inoltre, indicherà i soggetti da inserire in via prioritaria, sulla base di criteri premiali interni.

#### STRUTTURA

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, ed in continuità con le esperienze culturali realizzate in passato (in particolare, i progetti "Le ali al futuro" e "Con il corpo e con la mente", nei quali la musica è stato elemento trainante) l'intervento prevedrà la realizzazione di un percorso di approfondimento e produzione musicale, al termine del quale si svolgerà una manifestazione conclusiva durante la quale i partecipanti mostreranno i risultati e i prodotti delle attività svolte.

Le attività si svolgeranno impegnando 4 ore settimanali, in un arco temporale complessivo di circa 2 mesi.

Si sottolinea che il periodo individuato per la realizzazione delle attività di progetto, corrisponde ad un periodo, per l'IPM, di assenza di attività educative e rieducative.

#### CONTENUTI

Le attività previste da progetto hanno come obiettivo il potenziamento della capacità di ascolto e di riflessione, attraverso la musica.

Pertanto, le attività previste sono:

- Ascolto di brani musicali
- Analisi di musica e testi
- Composizione di un brano musicale originale
- Evento finale

#### METODOLOGIE

Per stimolare la motivazione e la riflessione, e favorire il trasferimento dei valori e il rinforzo di comportamenti corretti ed adeguati, le metodologie didattiche saranno di tipo attivo: esse si fondano sull'idea del discente come protagonista del processo di apprendimento, piuttosto che semplice fruitore passivo di nozioni.

La personalizzazione del percorso, inoltre, rafforza la consapevolezza e la responsabilità, valorizza le potenzialità personali e le competenze possedute, sostiene la motivazione e il consolidamento di esperienze pregresse.

Questo approccio formativo permette ai partecipanti di:

- mettersi direttamente in gioco, acquisendo consapevolezza di sé
- indirizzare efficacemente i principali meccanismi di riflessione e approccio critico
- facilitare l'acquisizione di competenze e valori attraverso la concretezza dell'esperienza
- avere l'immediata percezione di un primo livello di cambiamento nelle relazioni.

Le metodologie didattiche prevedono, pertanto, l'integrazione di:

- sessioni di workshop animate dall'interazione continua tra partecipanti e docenti
- attività di esercitazione individuale e di gruppo
- role playing e simulazioni
- tecniche basate sull'esperienza diretta
- flessibilità e personalizzazione



	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>In una prospettiva generale che insiste sull'importanza della funzione rieducativa (e non solo punitiva) del della detenzione, le attività? di tipo artistico-culturale e il processo creativo diventano veicolo preferenziale per il supporto al trattamento, attraverso l'espressione, la revisione e l'evoluzione dell'identità? e del percorso personale del detenuto, il sostegno all'autostima, la gestione della rabbia e delle relazioni, elementi fondamentali per un efficace inserimento/reinserimento nel contesto sociale.</p> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi del progetto dipende dall'esito di ciascuna singola attività?. Pertanto il sistema di monitoraggio ha l'obiettivo di tenere sotto controllo, in maniera strutturata e con step ricorrenti e prefissati, tutte le fasi di progetto allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evidenziarne l'andamento;</li> <li>• registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto;</li> <li>• registrare le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune.</li> </ul> <p>Il sistema di monitoraggio costituisce dunque l'indispensabile supporto al processo di valutazione.</p> <p>La valutazione finale includerà i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;</li> <li>• il grado di soddisfazione dei partecipanti;</li> <li>• la trasferibilità e la replicabilità dell'esperienza.</li> </ul> <p>Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio e la valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• questionario di autovalutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;</li> <li>• questionario di valutazione delle attività.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/05/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/10/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM70901A
<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: 'MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.561,50 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accoglienza, inclusione e socializzazione anche attraverso le Reti territoriali per l'apprendimento permanente**

**Titolo: "PERCORSI DI INCLUSIONE"**



## Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"PERCORSI DI INCLUSIONE"
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>INTRODUZIONE DI CONTESTO</b></p> <p>La scuola cui fa capo la sede di Molfetta del CPIA 1 BARI, "Corrado Giaquinto", è collocata nel quartiere di Ponente della città. Dal punto di vista urbanistico, il territorio, in questi ultimi anni, ha avuto un rapido sviluppo edilizio che gli ha fatto acquisire una configurazione eterogenea. Esso è caratterizzato da agglomerati di case popolari, da aree residenziali e dal vecchio quartiere sette-ottocentesco dell'Annunziata-Crocifisso, abitato prevalentemente da contadini, operai edili e marittimi, per cui l'utenza risulta abbastanza differenziata. Questo contesto urbano ha seguito un processo di edificazione durato fra gli anni '60 ed '80 del secolo scorso, coerentemente con una pianificazione urbanistica tipica del periodo, più attenta all'esigenza primaria dell'abitazione piuttosto che alla qualità globale delle parti di città che si andavano a realizzare; pertanto nel corso degli ultimi anni si sono intraprese diverse iniziative atte all'integrazione di servizi di quartiere e finalizzate ad un miglioramento complessivo della qualità della vita. Il quartiere presenta anche ampie aree verdi (Parco di ponente). La parrocchia "Santa Famiglia" è un centro di aggregazione e ritrovo per bambini e ragazzi del quartiere.</p> <p>La scuola persegue costantemente l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente, con la consapevolezza che la presenza di corsisti con radici culturali diverse è un'opportunità per tutti. La finalità è una cittadinanza che, nel rispetto dei valori fondanti della tradizione nazionale, può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato. La scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La scuola pone le basi per diventare cittadini consapevoli.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Accoglienza, inclusione e socializzazione anche attraverso le Reti territoriali per l'apprendimento permanente. "Percorsi" tra i beni artistici e ambientali di Molfetta, per stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e quelle internazionali, al fine di costruire una "mappa interattiva" che stimoli la formazione permanente.</p> <p>In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere momenti di socializzazione e aggregazione</li> <li>- Potenziare le competenze trasversali</li> <li>- Promuovere momenti di socializzazione e aggregazione</li> <li>- Educare al rispetto delle regole</li> <li>- Far conoscere il territorio</li> <li>- Ampliare le conoscenze storico-geografiche</li> </ul> <p>Stimolare la collaborazione tra gli alunni per migliorare l'apprendimento e il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità educante; Progettare percorsi inclusivi; Migliorare la Formazione tecnologica e l'uso delle tecnologie nella didattica "Le TIC al servizio della didattica"; Far acquisire a ciascun adulto, adulta più elevate competenze, far sentire "ciascuno" persona, capace di contribuire al bene comune, imparare a collaborare, saper progettare il cambiamento e l'innovazione, saper accogliere, ottimizzare gli interventi innovativi attraverso la valorizzazione delle risorse materiali; Innalzare la soglia del rendimento degli utenti soprattutto nel percorso finale del primo periodo I Livello, migliorare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso una didattica cooperativa che permetta la formazione dell'uomo e del cittadino.</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <p>La sede operativa di Molfetta del CPIA 1 Bari, ha già da tempo avviato percorsi in collaborazione e partenariato con enti e istituzioni locali quali lo SPRAR (progetto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), finanziato dal Ministero</p>



dell'Interno tramite il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo che prevede l'accoglienza e la tutela dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei migranti che sono soggetti ad altre forme di protezione umanitaria, il Consorzio Metropolis (Comunità di accoglienza per minori), ed enti pubblici e privati presenti sul territorio. Per i destinatari, dunque, si attingerà da questi bacini da cui costantemente emergono bisogni di rientro in istruzione e formazione.

### STRUTTURA

Il progetto mira a raccontare la città di Molfetta, attraverso una mappa interattiva che evidenzia luoghi e monumenti del tessuto urbano che portano i segni della storia. Il progetto verte a favorire il rapporto tra quei monumenti e la nostra memoria collettiva, un rapporto che diventa necessità per non far dimenticare. Le tecnologie mobili, gli smartphone e i supporti digitali permetteranno agli utenti di creare una mappa tematica emozionale di Molfetta, un digital story telling urbano, dove a parlare sono i luoghi e dove i contributi di ognuno, contribuiscono alla creazione di una narrazione non ufficiale, senza intermediari.

### CONTENUTI

L'Obiettivo sarà favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte culturali e religiose di ogni partecipante; promuovere l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicurare a tutti pari opportunità; sviluppare le capacità e le competenze, attraverso le conoscenze e le abilità in coerenza con le attitudini e le scelte personali. La prospettiva della personalizzazione, che evidenzia l'unicità di ogni studente, con le sue peculiari caratteristiche d'apprendimento non standardizzabili e il suo diritto ad essere accompagnato alla piena realizzazione di se stesso, è dunque principio di riferimento fondamentale per tutta l'azione didattica, al di là delle specifiche situazioni di difficoltà. Quest'ultime, tuttavia, richiedono un innalzamento dell'attenzione che si concretizza con l'attuazione di diverse strategie che aiutino il singolo adulto, adulta a raggiungere gli obiettivi ritenuti indispensabili per tutti, attraverso la definizione di tempi e modi in sintonia con le sue capacità e problematicità, a raggiungere i massimi risultati possibili nelle diverse aree, ed infine ad esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita. Il percorso, mirerà a individuare gli utenti, misurare le loro conoscenze in merito alla lingua italiana e alle esperienze nei rapporti con i servizi offerti dal territorio.

Sono previste situazioni formative formali (lavoro in classe) e informali (costruzione, sui bisogni accertati, di mappe interattive dei servizi / simulazioni dei contesti comunicativi), visite "guidate" agli uffici erogatori degli stessi, coinvolgendo gli attori gestori. Si intende intervenire per un inserimento più consono nel contesto del luogo di accoglienza e per un apprendimento linguistico che produca competenze di lingua italiana partendo dalla vita di relazione. Inoltre un altro obiettivo è quello di favorire l'acquisizione di competenze minime necessarie per l'utilizzo di internet come strumento di interfaccia del cittadino con le istituzioni e come elemento di nuova connessione sociale.

### METODOLOGIE

Gli strumenti adottati saranno la cartografia, le strumentazioni informatiche, gli strumenti di misurazione e indicazione.

Gli impatti sui destinatari verranno valutati tramite esercitazioni grafiche operative. Un evento finale consentirà la socializzazione del prodotto realizzato alla comunità scolastica e al territorio, ed eventuale condivisione del prodotto in rete.

Le metodologie didattiche prevedono, pertanto, l'integrazione di:

- sessioni di workshop animate dall'interazione continua tra partecipanti e docenti
- attività di esercitazione individuale e di gruppo
- role playing e simulazioni
- tecniche basate sull'esperienza diretta

### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio costituisce dunque l'indispensabile supporto al processo di valutazione. La certificazione rilasciata avrà valore di credito formativo in successivi percorsi di istruzione e formazione per coloro i quali intendono accrescere le loro





	<p>competenze da spendere poi in ambito professionale e personale. La valutazione finale includerà i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;</li> <li>• il grado di soddisfazione dei partecipanti;</li> <li>• la trasferibilità e la replicabilità dell'esperienza.</li> </ul> <p>Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio e la valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• questionario di autovalutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;</li> <li>questionario di valutazione delle attività.</li> </ul> <p>La certificazione rilasciata avrà valore di credito formativo in successivi percorsi di istruzione e formazione per coloro i quali intendono accrescere le loro competenze da spendere poi in ambito professionale e personale.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	15/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accoglienza, inclusione e socializzazione anche attraverso le Reti territoriali per l'apprendimento permanente
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BACT70600G
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi CPIA (da 16 Anni)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "PERCORSI DI INCLUSIONE"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Azione 10.3.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
"IL CPIA: UNA FINESTRA APERTA OLTRE LE BARRIERE"	€ 49.858,50
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 49.858,50</b>

<b>Avviso</b>	2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti(Piano 39210)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 49.858,50
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	23
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	06/03/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	22
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	26/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	29/05/2017 10:07:11

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Potenziamento della lingua straniera: <u>"FLY WITH ENGLISH"</u>	€ 10.164,00	
10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Sviluppo delle competenze digitali: <u>"START"</u>	€ 10.164,00	
10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei servizi pubblici digitali (servizi per la eGovernment): <u>"DIGITAL SERVICE"</u>	€ 5.082,00	
10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Rafforzamento delle competenze di base anche legate a interventi di formazione professionale: <u>"PRO-CURARE"</u>	€ 5.082,00	
10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015): <u>"PAROLE IN LIBERTA"</u>	€ 9.123,00	



10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Lettura guidata, espressività artistica musicale teatrale, pittorica, interventi di integrazione e sostegno all'uscita dal circuito detentivo nelle scuole carcerarie (DI 12 marzo 2015): <u>'MUSICA E PAROLE OLTRE LE SBARRE'</u>	€ 4.561,50	
10.3.1B - Percorsi per adulti - CPIA	Accoglienza, inclusione e socializzazione anche attraverso le Reti territoriali per l'apprendimento permanente: <u>"PERCORSI DI INCLUSIONE"</u>	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto "“IL CPIA: UNA FINESTRA APERTA OLTRE LE BARRIERE”"</b>	<b>€ 49.858,50</b>	€ 50.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 49.858,50</b>	